

**AVVISO n.10161****05 Luglio 2006****SeDeX –
STRUTTURATI/ESOTICI**

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto : ABAXBANK
dell'Avviso
Oggetto : Inizio negoziazione Covered Warrant
Strutturati/Esotici "ABAXBANK S.p.A." emessi
nell'ambito di un Programma

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Strumenti finanziari: **“ABAXBANK Hedge Warrant su Azioni e Indici Azionari – giugno 2006”**

Emittente: ABAXBANK S.p.A.

Oggetto: **INIZIO NEGOZIAZIONI IN BORSA**

Data di inizio negoziazioni: **7 luglio 2006**

Mercato di quotazione: Borsa - Comparto SEDEX
“segmento covered warrant strutturati/esotici”

Orari e modalità di negoziazione: Negoziazione continua e l’orario stabilito dall’art. IA.5.1.6 delle Istruzioni

Operatore incaricato ad assolvere l’impegno di quotazione: ABAXBANK S.p.A.
Codice specialist: 0366

Modalità di liquidazione dei contratti: liquidazione a contante garantita il terzo giorno di borsa aperta successivo a quello di conclusione dei contratti.

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE

“ABAXBANK Hedge Warrant su Azioni e Indici Azionari – giugno 2006”

Quantitativo minimo di negoziazione di ciascuna serie: vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei covered warrant (colonna “Lotto Neg.”)

Controvalore minimo dei blocchi: 150.000 Euro

Impegno giornaliero ad esporre prezzi denaro e lettera per ciascuna serie: vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei covered warrant (colonna “N.Lotti M.M.”)

Tipo di liquidazione: monetaria

Modalità di esercizio: europeo

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 7 luglio 2006, gli “ABAXBANK Hedge Warrant su Azioni e Indici Azionari – giugno 2006” verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione Securitised Derivatives.

Allegati:

- Scheda riepilogativa delle caratteristiche dei covered warrant;
- Avvertenze e tabella dell’Avviso Integrativo dei covered warrant;
- Regolamento dei covered warrant.

<i>Serie</i>	<i>Isin</i>	<i>Sigla</i>	<i>SIA</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Sottostante</i>	<i>Tipo</i>	<i>Strike</i>	<i>Scad.</i>	<i>Nozione</i>	<i>Ammontare</i>	<i>Lotto Neg.</i>	<i>N.Lotti</i>	<i>MM</i>	<i>Cap</i>
1	IT0004086770	H69152	396649	ABX BMPSP10,3432DC06	Banca Monte dei Paschi S.p.A. vs San Paolo IMI S.p.A.	Esot	0,3432	15/12/2006	100	140000	1	500		115%
2	IT0004086788	H69153	396650	ABX SPIBMP2,9137DC06	San Paolo IMI S.p.A. vs Banca Monte dei Paschi S.p.A.	Esot	2,9137	15/12/2006	100	140000	1	500		115%

AVVERTENZE GENERALI CONNESSE AD UN INVESTIMENTO IN COVERED WARRANT

Gli strumenti finanziari derivati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta. L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti investitori non sono appropriate.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo.

Prima di effettuare una qualsiasi operazione è opportuno che l'investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che tale operazione comporta.

Opzioni

I covered warrant sono titoli che incorporano un diritto di opzione.

Le operazioni in opzioni comportano un elevato livello di rischio. L'investitore che intenda negoziare opzioni deve preliminarmente comprendere il funzionamento delle tipologie di contratti che intende negoziare. Le opzioni attribuiscono al portatore la facoltà di acquistare (opzione call) o di vendere (opzione put) ad un prezzo predeterminato (strike price o prezzo base) una certa quantità di azioni, obbligazioni, tassi di interesse, valute, merci o relativi indici (le attività sottostanti), alla (facoltà di tipo "europeo") o entro (facoltà di tipo "americano") la data di scadenza. Alla scadenza, ovvero entro la scadenza, l'opzione sarà esercitata dal portatore sulla base di una valutazione di tipo economico che avrà come riferimento il prezzo corrente dell'attività sottostante. Nel caso di opzione call l'opzione verrà esercitata in presenza di un prezzo corrente superiore allo strike price nel caso di opzione put, l'opzione verrà esercitata se il prezzo corrente risulta essere inferiore allo strike price (in entrambi questi casi l'opzione si dirà "in the money").

Covered Warrant

Le caratteristiche dei covered warrant sono quelle tipiche dei contratti di opzione: alto effetto leva, possibilità di utilizzo per finalità di copertura e gestione di posizioni di rischio,

limitato al premio investito, forte reattività a variazioni del prezzo della relativa attività sottostante e della volatilità dei mercati di riferimento.

In termini generali, un covered warrant è uno strumento finanziario negoziabile, che attribuisce al portatore la facoltà di acquistare (call warrant) o di vendere (put warrant) allo *strike price* una certa quantità di attività sottostanti, alla o entro la data di scadenza. In caso di esercizio della facoltà, i warrant possono prevedere il trasferimento fisico dell'attività sottostante, a fronte del pagamento del prezzo di acquisto o di vendita rappresentato dallo *strike price*, oppure, più frequentemente, la liquidazione in contanti dell'importo differenziale, che è dato dalla differenza fra il prezzo di liquidazione dell'attività sottostante e lo strike price (in caso di call warrant) oppure dalla differenza fra lo strike price e il prezzo di liquidazione del titolo sottostante (in caso di put warrant).

L'acquisto di un covered warrant è un investimento altamente volatile ed è molto elevata la probabilità che il covered warrant giunga a scadenza senza alcun valore. In tal caso, l'investitore avrà perso l'intera somma utilizzata per l'acquisto del covered warrant più le spese necessarie per l'acquisto dei covered warrant.

A seguito dell'acquisto di un covered warrant, l'investitore può effettuare un'operazione di segno inverso, vendendo il covered warrant sul mercato, può mantenere la posizione fino a scadenza, oppure per i covered warrant di tipo "americano", può esercitarli prima della scadenza.

L'esercizio di un covered warrant comporta il regolamento in danaro di un differenziale oppure l'acquisto o la vendita dell'attività sottostante. I covered warrant oggetto della presente Nota Integrativa comportano esclusivamente il regolamento in denaro di un differenziale.

Un investitore che si accingesse ad acquistare un covered warrant relativo ad una attività il cui prezzo di mercato fosse molto distante dal prezzo a cui risulterebbe conveniente esercitare il covered warrant, deve considerare che la possibilità che l'esercizio del covered warrant diventi profittevole è remota.

AVVERTENZE SPECIFICHE CONNESSE AD UN INVESTIMENTO NEI ABAXBANK HEDGE WARRANT SU AZIONI E INDICI AZIONARI

La presente Nota Integrativa è relativa all'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico dei Securitised Derivatives ("Mercato SeDeX") gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., di covered warrant su azioni e indici azionari, denominati "Abaxbank Hedge Warrant su Azioni e Indici Azionari" (gli "Hedge Warrant") emessi da Abaxbank S.p.A. (l'"Emittente" o "Abaxbank"). Gli Hedge Warrant sono covered warrant di tipo strutturati/esotici e la relativa facoltà di esercizio è di tipo "europeo" (esercitabile esclusivamente alla data di scadenza dell'Hedge Warrant).

Gli Hedge Warrant sono opzioni di tipo "call" la cui attività sottostante anziché essere rappresentata da una singola azione o da un singolo indice azionario è rappresentata dal rapporto tra due di tali strumenti finanziari o, più in particolare, dal rapporto tra i relativi prezzi (tale rapporto, il "**Rapporto Sottostante**"; i due strumenti finanziari che ne sono oggetto genericamente indicati come gli "**Asset Sottostanti**" e, se azioni, le "**Azioni Sottostanti**" ovvero, se indici azionari, gli "**Indici Sottostanti**"). Il Rapporto Sottostante viene espresso

come rapporto tra un’azione (oppure un indice azionario) al numeratore (l’”**Asset Long**”) e un’azione (oppure un indice azionario) al denominatore (l’”**Asset Short**”). Sulla base della presente Nota Integrativa potranno quindi essere emessi Hedge Warrants sul rapporto tra due azioni, oppure sul rapporto tra due indici azionari oppure ancora sul rapporto tra un’azione e un indice azionario (e viceversa). Potranno in particolare essere emessi Hedge Warrant su “**Azioni Americane**” (ovverosia azioni quotate su mercati regolamentati statunitensi), su “**Azioni Europee**” (ovverosia azioni quotate su di un mercato regolamentato inglese - anche le “**Azioni Inglesi**” – nonché di un paese dell’Unione Monetaria Europea), su “**Azioni Italiane**” (ovverosia azioni quotate su di un mercato regolamentato gestito da Borsa Italiana S.p.A.), e su “**Azioni Asiatiche**” (ovverosia azioni quotate su di un mercato regolamentato giapponese). Per quanto riguarda gli Indici Azionari, potranno essere emessi Hedge Warrant sui seguenti indici azionari: l’indice **S&P/MIB®**; l’indice **DAX® (performance index)**; l’indice **CAC40®**; l’indice **IBEX35®**; l’indice **Dow Jones EUROSTOXX 50SM** e gli indici settoriali **Dow Jones EUROSTOXXSM** (tale insieme di indici anche indicati come gli “**Indici Europei**”); l’indice **S&P500®**; l’indice **Nasdaq100®**, l’indice **Dow Jones Industrial AverageSM** (tali ultimi tre indici, anche indicati come gli “**Indici Americani**”); e l’indice **NIKKEI225®** e l’indice **HANG SENG[®]** (anche indicati come gli “**Indici Asiatici**”).

La terminologia “Asset Long” e “Asset Short” esprime la “strategia operativa” sottostante l’Hedge Warrant, che è tale per cui si assume una posizione “lunga” (ovvero di acquisto) sull’Asset Long e una posizione “corta” (ovvero di vendita) sull’Asset Short. L’obiettivo di tale strategia è, in altre parole, quello di trarre vantaggio da una performance dell’Asset Long migliore di quella dell’Asset Short, essendo invece neutrale rispetto alla circostanza che i mercati di riferimento abbiano un generale andamento al rialzo o al ribasso. In effetti, durante la propria vita, l’Hedge Warrant vedrà apprezzare il proprio valore ogniqualvolta la performance dell’Asset Long su tale periodo risulterà maggiore della performance dell’ Asset Short (ad esempio, performance Asset Long +7% e performance Asset Short +1%); al contrario il valore dell’Hedge Warrant si deprezzerà nella circostanza opposta, in cui cioè la performance dell’ Asset Long sia inferiore a quella dell’ Asset Short. Si fa notare che, **affinché il valore dell’Hedge Warrant si apprezzi, non è necessario che la performance di alcuno dei due Asset Sottostanti sia positiva**, essendo invece sufficiente che la performance dell’ Asset Long risulti migliore di quella dell’ Asset Short (ad esempio, performance Asset Long -10% e performance Asset Short -15%). Si fa d’altro canto notare che, **affinché il valore dell’Hedge Warrant si apprezzi, non è sufficiente che la performance di ambedue gli Asset Sottostanti sia positiva**; nel caso in cui infatti, pur essendo la performance di ambedue gli Asset Sottostanti positiva, quella dell’Asset Long sia peggiore di quella dell’Asset Short (ad esempio, performance Asset Long + 8% e performance Asset Short + 11%), in tale situazione il valore dell’Hedge Warrant subirà un deprezzamento.

L’Hedge Warrant ha caratteristiche tali per cui può definirsi “*market neutral*”, ovverosia tale da non risentire dei rischi generici del/i mercato/i di riferimento. Infatti un improvviso movimento al rialzo o al ribasso dell’intero mercato cui gli Asset Sottostanti appartengono che trascinasse parallelamente le quotazioni dell’Asset Long e dell’ Asset Short in modo percentualmente uguale o concorde, non produrrebbe alcun impatto sul valore dell’Hedge Warrant. Nel caso dell’Hedge Warrant tale proprietà di *market neutrality* è stabile nel tempo, ovvero vale esattamente durante qualsiasi giorno nel corso della vita dell’Hedge Warrant.

In considerazione delle proprie caratteristiche, ai fini del buon andamento di un investimento in Hedge Warrant è fondamentale la selezione degli strumenti finanziari (azioni o indici azionari) in posizione Long e Short, con la giusta tempistica.

Tutti i termini e le espressioni con lettera maiuscola, hanno, salvo che sia indicato diversamente, il significato ad essi attribuito nel Regolamento degli Abaxbank Hedge Warrant su Azioni e Indici Azionari allegato alla presente Nota Integrativa (di seguito il “**Regolamento**”).

Acquistando un Hedge Warrant relativo ad un dato Rapporto Sottostante, l’investitore, a fronte del pagamento di un premio, consegue il diritto di ricevere, alla scadenza dell’Hedge Warrant, un Importo di Liquidazione proporzionale alla variazione positiva (in termini percentuali) del Rapporto di Liquidazione rispetto al Rapporto Base.

Hedge Warrant con “Cap”

Si richiama l’attenzione dell’investitore sul fatto che gli Hedge Warrant potranno essere caratterizzati dalla presenza di un “Cap”, ovverosia di un livello massimo oltre il quale l’Importo di Liquidazione non può andare, indipendentemente dalla effettiva variazione positiva del Rapporto di Liquidazione rispetto al Rapporto Base. In altri termini l’esistenza di un Cap è tale da porre un limite massimo all’importo in euro cui l’investitore avrà diritto alla scadenza dell’Hedge Warrant. L’esistenza di tale limitazione si riflette però nel prezzo degli Hedge Warrant; infatti, a parità di altre condizioni, il prezzo teorico degli Hedge Warrant con Cap è inferiore al prezzo teorico degli Hedge Warrant senza Cap (si veda anche, nel paragrafo Esemplificazioni, il Caso 2).

In relazione ai singoli Hedge Warrant che saranno emessi sulla base della presente Nota Integrativa, l’esistenza del Cap ed il relativo valore (espresso come percentuale del nominale) saranno di volta in volta indicati nell’Avviso Integrativo del Programma.

Valuta di denominazione degli Asset Sottostanti

Gli Asset Sottostanti gli Hedge Warrant sono in ogni caso denominati in Euro. Conseguentemente, i valori degli Indici Sottostanti così come i prezzi delle Azioni Americane, delle Azioni Giapponesi e delle Azioni Inglesi, si intendono espressi in unità di Euro. Essendo l’Euro la valuta in cui sono espressi i prezzi degli Hedge Warrant, l’investimento negli Hedge Warrant non è soggetto ad un rischio di cambio.

Moltiplicatore

Limitatamente agli Hedge Warrant per i quali l’Asset Long sia un’Azione Sottostante e l’Asset Short sia un Indice Sottostante, il valore del Rapporto Sottostante (ivi inclusi il Rapporto Base e il Rapporto di Liquidazione) è moltiplicato per un Moltiplicatore pari a 1.000. L’inserimento di tale Moltiplicatore ha una motivazione esclusivamente tecnica (è cioè volto a fare in modo che i valori del Rapporto Sottostante abbiano un numero di cifre decimali non superiore a quattro) e non produce alcun impatto sui prezzi degli Hedge Warrant e sul loro andamento.

Rischio di liquidità

Gli Hedge Warrant possono presentare temporanei problemi di liquidità tali da rendere difficoltoso o non conveniente per l’investitore rivenderli sul mercato ovvero determinarne

correttamente il valore.

Peraltro l’Emittente, in qualità di *market maker*, assume l’impegno di esporre su SeDeX in via continuativa prezzi di acquisto (c.d. “quotazione denaro”) e di vendita (c.d. “quotazione lettera”), che in ogni caso verranno ripristinati entro 5 minuti dal momento della loro eventuale applicazione. Tale impegno è assunto per un quantitativo di covered warrant almeno pari al numero minimo di lotti minimi di negoziazione che verrà di volta in volta stabilito dalla Borsa Italiana nonché sulla base degli altri termini e condizioni stabiliti nelle “Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.”.

Conflitto di interessi

Poiché le funzioni di Agente per il Calcolo e di Market Maker vengono svolte dall’Emittente, si configura una situazione di potenziale conflitto di interessi.

Esercizio automatico degli Hedge Warrant alla scadenza

L’esercizio degli Hedge Warrant alla scadenza è automatico. In particolare gli Hedge Warrant, che sono di tipo “europeo”, saranno considerati automaticamente esercitati, anche nel caso in cui l’investitore non abbia presentato alcuna Dichiarazione di Esercizio.

L’investitore ha la facoltà di comunicare all’Emittente, inviando la Dichiarazione di Esercizio in Eccezione allegata al Regolamento, secondo le modalità ivi indicate, la propria volontà di rinunciare all’esercizio automatico degli Hedge Warrant.

Eventi Rilevanti relativi alle Azioni Sottostanti e agli Indici Sottostanti

Al verificarsi di Eventi Rilevanti (come di seguito individuati) quando abbiano ad oggetto le Azioni Sottostanti ovvero gli Indici Sottostanti gli Hedge Warrant, l’Emittente è tenuto a rettificare le caratteristiche contrattuali di tali Hedge Warrant ove ciò sia ripetuto necessario affinché il valore economico dell’Hedge Warrant a seguito della rettifica rimanga per quanto possibile equivalente a quello che l’Hedge Warrant aveva prima del verificarsi dell’Evento Rilevante. Al verificarsi di Eventi Rilevanti i cui effetti non possano essere neutralizzati mediante appropriate rettifiche degli Hedge Warrant, l’Emittente procederà al pagamento del congruo valore di mercato degli Hedge Warrant così come determinato, con la dovuta diligenza dall’Agente per il Calcolo, tenendo conto principalmente dei prezzi fatti registrare dall’Azione Sottostante o, a seconda dei casi, dall’Indice Sottostante, nei cinque giorni precedenti la data di efficacia dell’evento, liberandosi in tal modo dagli obblighi contrattuali dagli stessi derivanti. Con riferimento alla singola Azione Sottostante, per “Eventi Rilevanti” si intende il verificarsi di operazioni di raggruppamento e frazionamento, operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove azioni della stessa categoria di quelle sottostanti l’Hedge Warrant, operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di azioni di categoria diversa da quelle sottostanti l’Hedge Warrant, di azioni con warrant, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con warrant, operazioni di fusione e di scissione, ogni altro evento tale da avere un impatto sul valore economico e, di conseguenza, sul prezzo di mercato dell’Azione Sottostante e/o sui diritti dei detentori dell’Azione Sottostante. Con riferimento al singolo Indice Sottostante, per “Eventi Rilevanti” si intende qualsiasi evento che produca la modifica dell’Index Sponsor e/o della metodologia di calcolo dell’Indice, la sostituzione o la cancellazione dell’Indice, ovvero che in qualsiasi modo

sia tale da determinare una discontinuità nei valori dell’Indice, indipendente dalle condizioni di mercato.

Contrariamente a quanto generalmente previsto per i covered warrant si segnala che, limitatamente agli Hedge Warrants oggetto della presente Nota Integrativa per i quali sia l’Asset Long che l’Asset Short sono singole azioni, se durante la vita dell’Hedge Warrant una o ambedue le Azioni Sottostanti danno corso alla distribuzione di dividendi, il Rapporto Base (o Strike Price) sarà conseguentemente aggiustato. Ciò allo scopo di fare sì che la *performance* dell’Hedge Warrant risulti neutralizzata rispetto alla distribuzione di dividendi.

Sconvolgimento di mercato

Una disciplina particolare è prevista per il verificarsi di eventi di Sconvolgimento del Mercato che, ai sensi dell’art.1 del Regolamento, sono individuati come segue: a) relativamente ad una Azione Sottostante, una sospensione o una significativa limitazione delle negoziazioni su tale Azione Sottostante, oppure una sospensione o una significativa limitazione delle negoziazioni che riguardi i contratti di opzione sull’Azione Sottostante, negoziati nei rispettivi Mercati Derivati di Riferimento; b) relativamente ad un Indice Sottostante, il mancato calcolo e/o la mancata pubblicazione da parte dell’Index Sponsor del valore dell’Indice Sottostante, la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni di un numero significativo delle azioni che compongono l’Indice Sottostante, oppure la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni dei contratti di opzione o dei contratti futures relativi all’Indice Sottostante, negoziati nei rispettivi Mercati Derivati di Riferimento. In particolare nel caso in cui nel Giorno di Valutazione si verifichi un evento di Sconvolgimento del Mercato, tale Giorno di Valutazione si intende posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui l’evento di Sconvolgimento di Mercato sia cessato. Nel caso in cui, nel quinto Giorno di Negoziazione successivo al Giorno di Valutazione originario, l’evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l’Importo di Liquidazione sarà determinato sulla base dell’equo valore di mercato dell’Azione Sottostante (o, a seconda dei casi, dell’Indice Sottostante) determinato dall’Agente per il Calcolo sulla base dei prezzi registrati per l’Azione Sottostante (o, a seconda dei casi, dell’Indice Sottostante) precedentemente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell’impatto che l’evento di Sconvolgimento ha avuto sul prezzo dell’Azione Sottostante (o, a seconda dei casi, sul valore dell’Indice Sottostante).

Modifiche al Regolamento

L’Emittente, previa comunicazione a Borsa Italiana, può modificare il Regolamento, senza il consenso dei portatori degli Hedge Warrant, qualora la modifica effettuata sia volta ad eliminare ambiguità o imprecisioni e, in ogni caso, sia tale da non ledere gli interessi dei portatori degli Hedge Warrant.

Legge applicabile

La forma e il contenuto degli Hedge Warrant, così come i diritti e gli obblighi da essi derivanti, sono regolati dal diritto della Repubblica Italiana.

Tabella 1

N. Serie	Emittente	Cod. ISIN	Asset Long	Asset Short	Cod. ISIN Asset Long	Cod. ISIN Asset Short	Strike Price	Data Emissione	Data Scadenza	Nozionale	Cod. Neg.	Quantità	Cap (%)	Cash/Physical	Europ/America	Borsa Valori di Riferimento (o Index Sponsor) Asset Long	Borsa Valori di Riferimento (o Index Sponsor) Asset Short
1	Abaxbank	IT0004086770	Banca Montepaschi di Siena S.p.A.	Sanopaolo IMI S.P.A.	IT0001334587	IT0001269361	0,3432	29-giu-06	15-dic-06	100,00	H69152	140.000	115%	Cash	Europ	Borsa Italiana S.p.A.	Borsa Italiana S.p.A.
2	Abaxbank	IT0004086788	Sanopaolo IMI S.P.A.	Banca Montepaschi di Siena S.p.A.	IT0001269361	IT0001334587	2,9137	29-giu-06	15-dic-06	100,00	H69153	140.000	115%	Cash	Europ	Borsa Italiana S.p.A.	Borsa Italiana S.p.A.

Tabella 1 (continua)

N. serie	Lotto Esercizio	Lotto Neg.	N.lotti neg. Per obblighi quotazione	Volatilità Rapporto Sottostante	Tasso Free Risk (act/365)	Prezzo Indicativo covered warrant	Prezzo Asset Long	Prezzo Asset Short	Divisa Strike Price
1	1	1	500	33.29%	3.23%	5.46	4.646	13.54	eur
2	1	1	500	33.29%	3.23%	5.71	13.54	4.646	eur

REGOLAMENTO DEGLI ABAXBANK HEDGE WARRANT SU AZIONI E INDICI AZIONARI

1. INTRODUZIONE

1. Il seguente Regolamento (di seguito il "**Regolamento**") disciplina gli "Abaxbank Hedge Warrant su Azioni e Indici Azionari" (di seguito gli "**Hedge Warrant**" e ciascuno un "**Hedge Warrant**") emessi da Abaxbank S.p.A. (di seguito "**Abaxbank**" o l"**Emittente**"). Gli Hedge Warrant, che hanno ad oggetto il rapporto tra due Azioni, tra due Indici Azionari oppure tra un'azione e un Indice Azionario (e viceversa), sono rappresentativi di una facoltà di esercizio di tipo "europeo" (esercitabile esclusivamente alla Data di Scadenza dell'Hedge Warrant). Gli Hedge Warrant sono considerati automaticamente esercitati alla Data di Scadenza.

2. DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente Regolamento, i termini sotto elencati, ordinati in ordine alfabetico, hanno il seguente significato:

"Agente per il Calcolo" indica Abaxbank, con sede legale in Corso Monforte, 34 – 20122 Milano;

"Asset Long" indica, per ciascuna serie di Hedge Warrant, lo strumento finanziario – scelto fra Azioni Sottostanti ovvero Indici Sottostanti - posto al numeratore del Rapporto Sottostante. Con riferimento alla singola Emissione l'Asset Long sarà indicato nell'Avviso Integrativo alla Nota Integrativa;

"Asset Short" indica, per ciascuna serie di Hedge Warrant, lo strumento finanziario – scelto fra Azioni Sottostanti ovvero Indici Sottostanti - al denominatore del Rapporto Sottostante. Con riferimento alla singola Emissione l'Asset Short sarà indicato nell'Avviso Integrativo alla Nota Integrativa;

"Avviso Integrativo alla Nota Integrativa" indica l'avviso, redatto secondo il modello di cui al Capitolo XI della presente Nota Integrativa, da rendere pubblico, con riferimento agli Hedge Warrant che verranno emessi sulla base della presente Nota Integrativa, entro il giorno antecedente l'inizio delle negoziazioni. L'Avviso Integrativo alla Nota Integrativa sarà reso pubblico mediante deposito presso la Borsa Italiana e messa a disposizione presso la sede dell'Emittente;

"Azioni Americane" indica le Azioni sottostanti gli Hedge Warrant che siano quotate su di un mercato regolamentato statunitense. I prezzi di tali azioni si intenderanno in ogni caso espressi in unità di euro;

"Azioni Asiatiche" indica le Azioni sottostanti gli Hedge Warrant che siano quotate su di un mercato regolamentato giapponese. I prezzi di tali azioni si intenderanno in ogni caso espresse in unità di euro;

"Azioni Europee" indica le Azioni Sottostanti gli Hedge Warrant che siano quotate su di un mercato regolamentato inglese nonché di un paese dell'Unione Monetaria Europea. I prezzi delle azioni quotate su di un mercato regolamentato inglese si intenderanno in ogni caso espresse in unità di euro;

"Azioni Italiane" indica le Azioni Sottostanti gli Hedge Warrant che siano quotate su di un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

"Azioni(e) Sottostanti(e)" indica, per ciascuna serie di Hedge Warrant, le azioni(e) che siano eventualmente oggetto del Rapporto Sottostante;

"Borsa Valori di Riferimento" indica, per ciascuna delle Azioni Sottostanti, il relativo mercato regolamentato di quotazione. Con riferimento alle singole Emissioni, la Borsa Valori di Riferimento viene indicata nell'Avviso Integrativo alla Nota Integrativa;

“Cap” indica, se applicabile, il massimo valore dell’Importo di Liquidazione cui il Portatore dell’Hedge Warrant ha diritto. Con riferimento alle singole serie di Hedge Warrant, il Cap verrà indicato nell’Avviso Integrativo alla Nota Integrativa;

“Data di Scadenza” indica, per ciascuna serie di Hedge Warrant, la data oltre la quale l’Hedge Warrant perde validità e, con riferimento alle singole Emissioni, viene indicata nell’Avviso Integrativo alla Nota Integrativa;

“Dichiarazione di Esercizio in Eccezione” indica una dichiarazione di esercizio redatta secondo il modello allegato alla presente Nota Integrativa;

“Emissioni” indica gli Abaxbank Hedge Warrant che verranno, di volta in volta, emessi sulla base della presente Nota Integrativa, per la relativa quotazione sul mercato dei Securitised Derivatives gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.;

“Emittente” indica Abaxbank S.p.A., con sede in Corso Monforte, n. 34 - 20122 Milano;

“Esercizio per Eccezione” indica la facoltà del Portatore del Warrant di comunicare all’Emittente, con le modalità e con i tempi indicati all’articolo 4, la propria volontà di rinunciare all’esercizio automatico degli Hedge Warrant;

“Evento/i Rilevante/i” indica gli eventi straordinari, di cui al successivo articolo 6, aventi ad oggetto un’Azione Sottostante ovvero un Indice Sottostante e tali da poter comportare la rettifica delle caratteristiche contrattuali delle serie di Hedge Warrant la cui Azione Sottostante o, a seconda dei casi, il cui Indice Sottostante è oggetto dell’Evento Rilevante;

“Giorno di Liquidazione” indica il giorno nel quale l’Emittente è tenuto ad effettuare, direttamente o indirettamente, il pagamento dell’Importo di Liquidazione al Portatore dell’Hedge Warrant e che precederà o coinciderà con il quinto Giorno Lavorativo successivo alla Data di Scadenza;

“Giorno di Negoziazione” indica, per ciascuna serie di Hedge Warrant, un giorno che sia Giorno di Negoziazione sia per l’Asset Long che per l’Asset Short. Per Giorno di Negoziazione dell’Asset Long o dell’Asset Short si intende, nel caso di Azioni Sottostanti, ogni giorno (diverso da sabato o da domenica) in cui la Borsa Valori di Riferimento è operativa, e nel caso di Indici Sottostanti ogni giorno in cui, in base alla relativa metodologia di calcolo, si prevede che l’Indice Sottostante sia calcolato e pubblicato dal relativo Index Sponsor;

“Giorno di Valutazione” indica i Giorni di Negoziazione in cui sono rilevati i Prezzi di Liquidazione e/o i Valori di Liquidazione che compongono il Rapporto di Liquidazione ai fini della determinazione dell’Importo di Liquidazione, ed è determinato in base ai seguenti criteri generali:

- i) Con riferimento alle Azioni Sottostanti, il Giorno di Valutazione coincide con il Giorno di Negoziazione immediatamente precedente alla Data di Scadenza;
- ii) Con riferimento agli Indici Europei il Giorno di Valutazione coincide con la Data di Scadenza;
- iii) Con riferimento agli Indici Asiatici, il Giorno di Valutazione coincide con la Data di Scadenza;
- iv) Con riferimento agli Indici Americani, il Giorno di Valutazione coincide con il Giorno di Negoziazione immediatamente precedente alla Data di Scadenza.

Rispetto ai precedenti criteri di carattere generale, si applicano le seguenti eccezioni:

- v) nel caso in cui un Indice Europeo sia messo in rapporto con un’Azione Europea o con un’Azione Italiana, in tal caso il Giorno di Valutazione per l’Indice Europeo coincide con il Giorno di Negoziazione immediatamente precedente alla Data di Scadenza, salvo il caso in cui

l'Indice Europeo sia l'Indice **S&P/MIB®** per il quale il Giorno di Valutazione coincide con la Data di Scadenza;

- vi) nel caso in cui gli Indici Asiatici siano messi in rapporto con un'Azione Giapponese, in tal caso il Giorno di Valutazione per gli Indici Asiatici coincide con il Giorno di Negoziazione immediatamente precedente alla Data di Scadenza.

Nel caso in cui nel Giorno di Valutazione come sopra individuato per almeno uno degli Asset Sottostanti si verifichi uno Sconvolgimento di Mercato (come di seguito definito), il Giorno di Valutazione si intende spostato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui lo Sconvolgimento di Mercato sia cessato. Resta salva l'applicazione dell'Articolo 5;

"Giorno Lavorativo" indica un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte a Milano e la Monte Titoli S.p.A. è operativa;

"IDEM" indica, con riferimento al successivo articolo 6, il mercato regolamentato degli strumenti derivati gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.;

"Importo di Liquidazione" indica, con riferimento al singolo Hedge Warrant, l'importo in Euro (se positivo) che il Portatore dell'Hedge Warrant ha diritto di ricevere alla relativa Data di Scadenza. L'Importo di Liquidazione è così calcolato:

Nozionale * Min {[(Rapporto di Liquidazione/Rapporto Base) % – 100%]; Cap % (se applicabile)};

"Index Sponsor" indica, con riferimento a ciascuno degli Indici Sottostanti, il soggetto responsabile per il calcolo e la pubblicazione di tale Indice Sottostante. Con riferimento alle singole Emissioni, l'Index Sponsor viene indicato nell'Avviso Integrativo alla Nota Integrativa;

"Indici(e) Settoriali(e) Dow Jones EUROSTOXXSM" indica l'insieme (o singolarmente ciascuno) dei seguenti indici: Dow Jones Eurostoxx AutoSM; Dow Jones Eurostoxx BankSM; Dow Jones Eurostoxx Basic ResourcesSM; Dow Jones Eurostoxx ChemicalSM; Dow Jones Eurostoxx ConstructionSM; Dow Jones Eurostoxx Cyclical Good & ServicesSM; Dow Jones Eurostoxx Oil & GasSM; Dow Jones Eurostoxx Financial ServicesSM; Dow Jones Eurostoxx Food & BeveragesSM; Dow Jones Eurostoxx HealthcareSM; Dow Jones Eurostoxx Industrial Good & ServicesSM; Dow Jones Eurostoxx InsuranceSM; Dow Jones Eurostoxx MediaSM; Dow Jones Eurostoxx Non Cyclical Good & ServicesSM; Dow Jones Eurostoxx RetailSM; Dow Jones Eurostoxx TechnologySM; Dow Jones Eurostoxx TelecomSM; Dow Jones Eurostoxx UtilitiesSM;

"Indici(e) Sottostanti(e)" indica, per ciascuna serie di Hedge Warrant, gli(l') indici(e) azionari(o) che siano eventualmente oggetto del Rapporto Sottostante e che saranno comunque scelti tra i seguenti indici: l'indice **S&P/MIB®**; l'indice **DAX® (performance index)**; l'indice **CAC40®**; l'indice **IBEX35®**; l'indice **Dow Jones EUROSTOXX 50SM** e gli Indici Settoriali **Dow Jones EUROSTOXXSM** (tale gruppo di indici anche indicati come gli **"Indici Europei"**) l'indice **S&P500®**; l'indice **Nasdaq100®**, l'indice **Dow Jones Industrial AverageSM** (tali ultimi tre indici, anche indicati come gli **"Indici Americani"**); l'indice **NIKKEI225®** e l'indice **HANG SENG®** (tali ultimi due indici anche indicati come gli **"Indici Asiatici"**). Il valore degli Indici Sottostanti si intenderà espresso in unità di euro;

"Lotto Minimo di Esercizio" indica il numero minimo di Hedge Warrant, e relativi multipli interi, per i quali è consentito l'esercizio e, con riferimento alle singole Emissioni, viene indicato nell'Avviso Integrativo alla Nota Integrativa;

"Mercato Derivato di Riferimento" indica, per ciascuna delle Azioni Sottostanti o degli Indici Sottostanti, il mercato regolamentato sul quale sono negoziati gli strumenti finanziari derivati che hanno ad oggetto tale Azione Sottostante o tale Indice Sottostante;

"Moltiplicatore" indica, con riferimento ai soli Hedge Warrants con caratteristiche tali che l'Asset Long sia un'Azione Sottostante e l'Asset Short sia un Indice Sottostante, il fattore pari a 1.000 che viene moltiplicato per il valore del Rapporto Sottostante (ivi inclusi il Rapporto Base e il Rapporto di Liquidazione);

"Nozionale" indica l'importo in euro controllato dal singolo Hedge Warrant e, con riferimento alla singola Emissione, viene indicato nell'Avviso Integrativo alla Nota Integrativa;

"Portatore dell'Hedge Warrant" o "Portatore" indica il soggetto di volta in volta detentore dell'Hedge Warrant;

"Prezzo di Chiusura" indica, con riferimento alle Azioni Americane, Asiatiche o Europee, il prezzo registrato presso la Borsa Valori di Riferimento quale prezzo ufficiale di chiusura;

"Prezzo di Riferimento" indica, con riferimento alle Azioni Italiane, il Prezzo Ufficiale di Riferimento registrato sul Mercato Telematico Azionario ovvero sul Nuovo Mercato, rispettivamente ai sensi dell'articolo 4.1.11 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e dell'articolo 4.1.10 del Regolamento del Nuovo Mercato Organizzato e Gestito da Borsa Italiana S.p.A;

"Prezzo di Liquidazione" indica, con riferimento alla singola Azione Sottostante, il prezzo da utilizzare ai fini della determinazione del Rapporto di Liquidazione e coincide, per le Azioni Italiane, con il Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione e per le Azioni Americane, Asiatiche ed Europee, con il Prezzo di Chiusura rilevato nel Giorno di Valutazione;

"Rapporto di Liquidazione" indica, per ciascuna serie di Hedge Warrant, il valore del relativo Rapporto Sottostante da utilizzare ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione. Il Rapporto di Liquidazione è pari al rapporto tra il Prezzo di Liquidazione (o, a seconda dei casi, il Valore di Liquidazione) dell' Asset Long e il Prezzo di Liquidazione (o, a seconda dei casi, il Valore di Liquidazione) dell' Asset Short, e viene troncato alla quarta cifra decimale. Nel caso di Hedge Warrant con caratteristiche tali che l'Asset Long sia un'Azione Sottostante e l'Asset Short sia un Indice Sottostante il valore del Rapporto di Liquidazione è moltiplicato per il Moltiplicatore;

"Rapporto Sottostante" indica, per ciascuna serie di Hedge Warrant, il rapporto tra l'Asset Long e l'Asset Short ad esso sottostante. Nel caso di Hedge Warrant con caratteristiche tali che l'Asset Long sia un'Azione Sottostante e l'Asset Short sia un Indice Sottostante il valore del Rapporto Sottostante è moltiplicato per il Moltiplicatore;

"Sconvolgimento di Mercato" indica, i) relativamente ad una Azione Sottostante:

a) la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni di tale Azione Sottostante, su o da parte della Borsa Valori di Riferimento; oppure

b) la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni di contratti d'opzione o contratti futures relativi a tale Azione Sottostante su borse valori o mercati dei prodotti derivati in cui tali contratti d'opzione o contratti futures sono negoziati;

ii) relativamente ad un Indice Sottostante:

- a) il mancato calcolo e/o la mancata pubblicazione da parte dell'Index Sponsor del valore dell'Indice Sottostante;
- b) la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni di un numero significativo delle azioni che compongono l'Indice Sottostante; oppure
- c) la sospensione o una rilevante restrizione delle negoziazioni dei contratti di opzione o dei contratti futures relativi all'Indice Sottostante, negoziati nei rispettivi Mercati Derivati di Riferimento.

fermo restando che, ai fini dei paragrafi (i) e (ii) della presente definizione di evento di Sconvolgimento del Mercato: (A) una limitazione nell'orario e nel numero di giorni di negoziazione non costituirà un evento di Sconvolgimento del Mercato se conseguenza di una modifica nell'orario di negoziazione e (B) una limitazione degli scambi che si sia verificata nel corso di una giornata di negoziazione come conseguenza di percentuali di variazione dei prezzi superiori ai livelli consentiti dalla Borsa Valori di Riferimento, costituirà un evento di Sconvolgimento del Mercato;

"Strike Price" o **"Rapporto Base"** indica il valore del Rapporto Sottostante a cui l'Hedge Warrant può essere esercitato e, con riferimento alle singole Emissioni, viene indicato nell'Avviso Integrativo alla Nota Integrativa. Nel caso di Hedge Warrant con caratteristiche tali che l'Asset Long sia un'Azione Sottostante e l'Asset Short sia un Indice Sottostante il valore del Rapporto Base è moltiplicato per il Moltiplicatore;

"Valore di Apertura" indica: i) con riferimento agli Indici Europei (fatta eccezione per l'Indice S&P/MIB), il valore di tali Indici registrato in ciascun Giorno di Negoziazione come valore ufficiale di apertura; ii) con riferimento all'Indice S&P/MIB, il suo valore determinato attribuendo ai titoli che lo compongono il relativo Prezzo di Apertura. Il "Prezzo di Apertura" rappresenta il "prezzo di asta di apertura" o "prezzo di apertura" come definito dall'articolo 1.3 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e calcolato secondo le modalità di cui all'articolo 4.1.7 del medesimo Regolamento, ovvero come definito dall'articolo 1.3 del Regolamento del Nuovo Mercato Organizzato e Gestito da Borsa Italiana S.p.A. e calcolato secondo le modalità di cui all'articolo 4.1.6 del medesimo Regolamento. Qualora nel Giorno di Valutazione, con riferimento ad uno o più titoli componenti l'Indice S&P/MIB, il Prezzo di Apertura non venisse determinato, senza che si configuri uno Sconvolgimento di Mercato (come più sopra definito), l'Emittente (a) nel caso in cui esistano derivati sull'Indice S&P/MIB quotati sull'IDEM e aventi scadenza nel Giorno di Valutazione, utilizzerà il valore dell'Indice S&P/MIB utilizzato dall'IDEM per la liquidazione di tali derivati; (b) nel caso in cui non esistano derivati sull'Indice S&P/MIB quotati sull'IDEM e aventi scadenza nel Giorno di Valutazione, provvederà alla determinazione del valore dell'Indice S&P/MIB tenendo conto dei Prezzi di Apertura registrati dal/dai titolo/i nelle ultime cinque sedute in cui tale valore sia stato determinato nonché dell'evento che ha provocato la mancata determinazione del Prezzo di Apertura per detti titoli nel Giorno di Valutazione e il relativo eventuale impatto sui prezzi dei medesimi titoli;

"Valore di Chiusura" indica, con riferimento agli Indici Americani e gli Indici Asiatici, il valore di tali Indici registrato in ciascun Giorno di Negoziazione come valore ufficiale chiusura;

"Valore di Liquidazione" indica, con riferimento a ciascun Indice Sottostante, il relativo valore da utilizzare ai fini del calcolo del Rapporto di Liquidazione, ed è così determinato: per gli Indici Asiatici e per gli Indici Americani è rappresentato dal Valore di Chiusura rilevato nel Giorno di Valutazione; per gli Indici Europei è rappresentato dal Valore di Apertura rilevato nel Giorno di Valutazione.

3. FORMA GIURIDICA E TRASFERIMENTO DEGLI HEDGE WARRANT

1. Gli Hedge Warrant sono strumenti finanziari di diritto italiano, emessi nella forma di titoli dematerializzati accentratati presso la Monte Titoli S.p.A.. Il regime di circolazione è quello proprio della gestione accentrata di strumenti finanziari, come disciplinato dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58 e dal decreto legislativo 24 giugno 1998, n.213, e relative disposizioni di attuazione. Secondo tale regime, il trasferimento degli Hedge Warrant avviene mediante corrispondente registrazione sui conti accesi, presso Monte Titoli S.p.A., dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente a Monte Titoli S.p.A., sul quale gli Hedge Warrant risultano essere accreditati, ne sarà considerato il Portatore e, di conseguenza, è soggetto autorizzato ad esercitare i diritti ad essi collegati.

4. PROCEDURA D'ESERCIZIO PER GLI HEDGE WARRANT

(a) Esercizio Automatico

Gli Hedge Warrant sono considerati come automaticamente esercitati alla Data di Scadenza. Salvo quanto previsto dall'articolo 5, l'Emissore trasferirà, direttamente o indirettamente, nel Giorno di Liquidazione e con valuta per la stessa data, un importo equivalente all'Importo di Liquidazione complessivo, calcolato in relazione al numero dei Lotti Minimi di Esercizio.

L'Emissore sarà pertanto definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo agli Hedge Warrant ed i Portatori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emissore nel caso in cui l'Importo di Liquidazione, calcolato alla Data di Scadenza, risulti essere pari o minore di zero.

L'Emissore non ha alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni nella determinazione e nella diffusione di variabili o parametri pubblicati da terzi ed utilizzati nel calcolo dell'Importo di Liquidazione.

E' concessa in ogni caso facoltà ai Portatori, attraverso l'invio di apposita comunicazione, che dovrà pervenire all'Emissore entro le 10:00 (ora di Milano) della Data di Scadenza o del Giorno di Valutazione se posteriore, di rinunciare all'esercizio automatico degli Hedge Warrant ("**Esercizio per Eccezione**"). In via eccezionale, nel caso in cui l'Indice **Dow Jones EUROSTOXX 50SM** ovvero gli Indici Settoriali **Dow Jones EUROSTOXXSM** siano oggetto del Rapporto Sottostante, la comunicazione di rinuncia all'esercizio automatico dovrà pervenire all'Emissore entro le ore 11:00 (ora di Milano) della Data di Scadenza o del Giorno di Valutazione, se posteriore.

L'Esercizio per Eccezione viene effettuato mediante l'invio della Dichiarazione di Esercizio in Eccezione. Con riferimento agli Hedge Warrant rispetto ai quali sia stato effettuato l'Esercizio per Eccezione, l'Emissore sarà pertanto definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo agli Hedge Warrant medesimi e i relativi Portatori non potranno in ogni caso vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emissore.

5. SCONVOLGIMENTO DI MERCATO

Nel caso in cui, con riferimento ad almeno una fra l'Asset Long o l'Asset Short, a giudizio dell'Agente per il Calcolo si verifichi un evento di Sconvolgimento del Mercato nel Giorno di Valutazione, tale Giorno di Valutazione viene posticipato al primo Giorno di Negoziazione successivo in cui lo Sconvolgimento di Mercato sia cessato. Tale Giorno di Valutazione in nessun caso può essere posticipato oltre il quinto Giorno di Negoziazione successivo alla Data di Scadenza. Nel caso in cui, in tale quinto Giorno di Negoziazione l'evento di Sconvolgimento di Mercato non sia cessato, l'Importo di

Liquidazione sarà determinato dall'Agente per il Calcolo utilizzando il Prezzo di Liquidazione (o, a seconda dei casi, il Valore di Liquidazione) per l'Asset (Long o Short) per il quale questo sia eventualmente disponibile nonché sulla base dell'equo valore di mercato dell'Asset (Long e/o Short) interessato dallo Sconvolgimento di Mercato, calcolato sulla base dei prezzi (o, a seconda dei casi, dei valori) registrati per tale Asset (Long e/o Short) nel periodo immediatamente precedente al verificarsi dello Sconvolgimento di Mercato nonché tenendo conto dell'impatto che l'evento di Sconvolgimento del Mercato ha avuto sul prezzo (o, a seconda dei casi, sul valore) del medesimo Asset (Long e/o Short).

6. EVENTI RELATIVI ALL'ASSET SOTTOSTANTE E MODALITÀ DI RETTIFICA DEGLI HEDGE WARRANT

1. Nel caso in cui una delle Azioni Sottostanti ovvero uno degli Indici Sottostanti siano oggetto di Eventi Rilevanti, l'Emittente procede alla rettifica delle caratteristiche contrattuali di quelle Serie di Hedge Warrant la cui Azione Sottostante o il cui Indice Sottostante sia stato oggetto dell'Evento Rilevante.
2. Costituisce Evento Rilevante il verificarsi di uno o più degli eventi seguenti, quando abbiano ad oggetto le Azioni Sottostanti:
 - (a) operazioni di raggruppamento e frazionamento;
 - (b) operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove azioni della stessa categoria di quelle sottostanti l'Hedge Warrant;
 - (c) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di azioni di categoria diversa da quelle sottostanti l'Hedge Warrant, di azioni con Warrant, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con Warrant;
 - (d) operazioni di fusione e di scissione;
 - (e) ogni altro evento tale da avere un impatto sul valore economico e, di conseguenza, sul prezzo di mercato dell'Azione Sottostante e/o sui diritti dei detentori dell'Azione Sottostante;
3. Con riferimento agli Indici Sottostanti, costituisce Evento Rilevante ogni evento che produca la modifica dell'Index Sponsor e/o della metodologia di calcolo dell'Indice, la sostituzione o la cancellazione dell'Indice, o che in qualsiasi modo sia tale da determinare una discontinuità nei valori dell'Indice Sottostante, indipendentemente dalle condizioni di mercato.
4. L'Emittente definisce le modalità di rettifica in modo tale da far sì che il valore economico dell'Hedge Warrant a seguito della rettifica rimanga, per quanto possibile, equivalente a quello che l'Hedge Warrant aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante. In particolare, in relazione al singolo Evento Rilevante, la rettifica, che può riguardare il Rapporto Base e/o l'Asset Sottostante e/o il Cap, viene determinata sulla base dei seguenti principi:
 - (i) laddove sull'Asset Sottostante oggetto dell'Evento sia negoziato, sul Mercato Derivato di Riferimento, un contratto di opzione, sulla base dei criteri utilizzati dal tale Mercato Derivato di Riferimento per effettuare i relativi aggiustamenti, eventualmente modificati per tenere conto delle differenze esistenti tra le caratteristiche contrattuali degli Hedge Warrant oggetto del presente Regolamento e i contratti di opzione considerati;
 - (ii) in relazione agli Asset Sottostanti per i quali non esistano opzioni negoziate su mercati regolamentati, ovvero in relazione ai quali l'Emittente non ritenga le modalità di rettifica adottate dal Mercato Derivato di Riferimento adeguate alla rettifica degli Hedge Warrant, i termini e le condizioni degli Hedge Warrant verranno rettificati dall'Emittente secondo la prassi internazionale di mercato.

5. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori degli Hedge Warrant della necessità di apportare le suddette rettifiche secondo le modalità di cui all'articolo 8.
6. Qualora si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante opportune rettifiche del Rapporto Base e/o dell'Asset Sottostante, e/o del Cap, gli Hedge Warrant si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Hedge Warrant mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente del congruo valore di mercato, così come determinato con la dovuta diligenza dall'Agente per il Calcolo, tenendo conto principalmente dei prezzi fatti registrare dall'Asset Sottostante nei cinque giorni precedenti la data di efficacia dell'evento.
7. Con riferimento ai soli Hedge Warrant per i quali sia l'Asset Long che l'Asset Short sono Azioni Sottostanti, nel caso in cui ciascuno fra l'emittente dell'Asset Long o dell'Asset Short procedano alla distribuzione di dividendi (siano essi dividendi ordinari o straordinari), l'Emittente procederà ad effettuare la rettifica del Rapporto Base in modo da neutralizzare l'impatto del dividendo distribuito sul valore dell'Hedge Warrant. La rettifica viene effettuata nel modo seguente:

$$Strike_{ex} = \left(Strike_{cum} \cdot \frac{\left(1 - \frac{Div_{long}}{P_{long}^{cum}} \right)}{\left(1 - \frac{Div_{short}}{P_{short}^{cum}} \right)} \right)$$

dove :

1. P_{long}^{cum} e P_{short}^{cum} indicano, rispettivamente, i Prezzi di Riferimento (o nel caso di Azioni diverse dalle Italiane, i Prezzi di Chiusura) dell'Asset Long e dell'Asset Short registrati nel Giorno di Negoziazione immediatamente precedente lo stacco del dividendo (la "Data Ex");
2. Div_{long} e Div_{short} indicano l'ammontare dei dividendi lordi, ordinari o straordinari, pagati, rispettivamente, dall'Asset Long e dall'Asset Short.

7. ACQUISTI DI HEDGE WARRANT DA PARTE DELL'EMITTENTE

1. L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare gli Hedge Warrant sul mercato o fuori mercato e sarà libero di procedere o meno all'annullamento degli Hedge Warrant così acquistati.

8. COMUNICAZIONI

1. Qualsiasi comunicazione ai Portatori degli Hedge Warrant, avente ad oggetto gli Hedge Warrant di cui al presente Regolamento, viene validamente effettuata mediante invio alla Borsa Italiana del relativo comunicato.

9. MODIFICHE

1. Senza necessità del preventivo assenso dei singoli Portatori degli Hedge Warrant, l'Emittente, previa comunicazione a Borsa Italiana, potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che ritenga necessarie al fine di eliminare ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori degli Hedge Warrant. Di tali modifiche l'Emittente provvederà ad informare i Portatori degli Hedge Warrant nei modi indicati all'articolo 8 del presente Regolamento.

10. LEGGE APPLICABILE

1. La forma e il contenuto degli Hedge Warrant, così come i diritti e gli obblighi da essi derivanti, sono regolati dalla legge della Repubblica Italiana.

11. ULTERIORI EMISSIONI

1. Con riferimento alle singole Emissioni, l'Emittente ha facoltà, successivamente alla prima emissione, di emettere nuovi Hedge Warrant tali da costituire un'unica serie con gli Hedge Warrant dell'emissione originaria, senza necessità di ottenere l'approvazione dei Portatori degli Hedge Warrant.

12. ALTRE DISPOSIZIONI

1. Qualora una delle disposizioni di cui al presente Regolamento dovesse risultare completamente o parzialmente invalida o irrealizzabile, questo non andrebbe ad influire sulla validità delle altre disposizioni. Una disposizione invalida o irrealizzabile dovrà essere sostituita con un'altra che sia valida e realizzabile e il cui effetto sia il più possibile analogo a quello della disposizione precedente.
2. Il presente Regolamento è a disposizione presso la sede dell'Emittente.
3. L'Emittente, relativamente a tutti gli Hedge Warrant oggetto del presente Regolamento o a singole Serie, si riserva il diritto di richiederne l'ammissione alla quotazione presso altri mercati regolamentati e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie
4. In caso di ammissione alla quotazione degli Hedge Warrant su altri mercati regolamentati, l'Emittente ne darà comunicazione ai Portatori con le modalità di cui all'articolo 8.